

Prot. 78/2018

Roma, 16.12.2018

Al Sig. Ministro  
Istruzione, Università e Ricerca  
Viale Trastevere 76  
R O M A

L'Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici segnala alla S.V. il grave episodio di intimidazione di cui sono stati fatti oggetto la preside e gli operatori dell'Istituto Comprensivo "Riccardo Massa" di Milano ad opera dei militanti di Forza Nuova, che nella notte tra il 13 e 14 dic. u.s. hanno apposto sul cancello della scuola primaria di Via Brocchi uno striscione sul quale era scritto a grandi lettere: "FUORI IL GENDER DALLE SCUOLE".

Si tratta di una evidente azione di contrasto alla sperimentazione del progetto "Be.st - Beyond Stereotype" avviato in quella scuola dal Comune di Milano con lo scopo di combattere gli stereotipi di genere, prevenire la violenza e i bullismi, sensibilizzare i ragazzi contro le discriminazioni di ogni genere.

Nel merito il progetto prevede, per ogni spazio di azione che anima la vita di una scuola, una riflessione costante volta a riconoscere gli stereotipi, mitigarne gli effetti negativi e valorizzare le differenze.

Forza Nuova, che ha rivendicato il gesto postando le foto dello striscione sulla propria pagina Facebook, sostiene da parte sua che quel progetto ha lo scopo di "*crescere dei bambini neutri, né maschi e né femmine*".

Affermazioni errate (si confonde la sensibilizzazione contro le discriminazioni di genere con le teorie gender), allucinanti e oscurantiste, alle quali si aggiungono commenti intollerabili e minacciosi all'indirizzo di chi nella scuola si spende per l'inclusione e l'accoglienza.

Le chiediamo Sig. Ministro se intende prendere posizione sull'accaduto e se si attiverà per chiedere alle Autorità competenti di individuare e punire severamente i responsabili di questa incomprensibile provocazione.

Nell'esprimere piena solidarietà e sostegno alla collega Milena Piscozzo, Presidente della Sezione ANDIS della Lombardia, l'Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici chiede alla S.V. di essere al fianco dei dirigenti scolastici e dei docenti di fronte ai sempre più frequenti episodi di intolleranza e di prevaricazione che provano ad intimidire e condizionare l'azione educativa delle nostre istituzioni scolastiche.



Il Presidente nazionale  
Paolino Marotta